

ANBSC

Prot. Interno del 01/12/2015

Numero: **0045479**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera a) che dispone che i beni immobili sono *"mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime di reati di tipo mafioso"*;

**VISTA** la sentenza emessa dal tribunale di Catanzaro – Sezione Gip – gup in data 05/05/2005 nell'ambito del p.p. n. 1799/01 R.G.N.R D.D.A. – n- 187/05 R.GIP, confermata dalla Corte di Appello di Catanzaro in data 14/07/2006 e divenuta definitiva in data 22/11/2007, è stata disposta in danno di ACCORINTI Giuseppe Antonio nato a Zungri (VV) il 27/03/1959 +altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

*Fabbricato commerciale sito in Rombiolo (VV) località Ceresarella , identificato al fg 15 p.lla 420 – fg 15 p.lla 420 sub 1, M-bene-I-VV-205366.*

**VISTA** la nota prot. n. 25826 del 05/09/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 411804 del 14/10/2015, acquisita al protocollo ANBSC al n. 38296 del 20/10/2015, con cui la Prefettura di Vibo Valentia ha rappresentato che l'immobile ha caratteristiche tecniche e logistiche per essere adibito a centro di prima accoglienza ed assistenza a favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale;

**VISTA** la nota ANBSC prot. n. 39242 del 26/10/2015, con cui l'Agenzia del Demanio ha rappresentato, su segnalazione della Prefettura di Vibo Valentia, che procederà alla consegna,



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

successivamente al decreto di destinazione, per l'uso del bene a centro di prima accoglienza ed assistenza in favore di cittadini stranieri.

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità il mantenimento del bene al patrimonio indisponibile dello Stato per essere destinato alla Prefettura di Vibo Valentia al fine di essere adibito a centro di prima accoglienza ed assistenza a favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Fabbricato commerciale sito in Rombiolo (VV) località Ceresarella , identificato al fg 15 p.lla 420 -fg 15 p.lla 420 sub 1, M-bene-I-VV-205366* è mantenuto al patrimonio indisponibile dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alla Prefettura di Vibo Valentia al fine di essere adibito a centro di prima accoglienza ed assistenza a favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulone)